

COMUNE DI GALEATA

PROVINCIA DI FORLÌ- CESENA

SERVIZIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Registro determine	O G G E T T O	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA BUONI PASTO ELETTRONICI PER IL PERSONALE DEL COMUNE DI GALEATA ANNO 2024. CIG N. B3EA4C0381
n.° 278		
del 23/10/2024		

L'anno duemilaventiquattro (2024), il giorno ventitre (23) del mese di ottobre, nel proprio ufficio;

Il Responsabile del servizio

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 11/03/2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- la deliberazione n. 15 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Comunale, in relazione alle norme vigenti, ha assegnato le dotazioni finanziarie per gli anni 2024-2026 ai responsabili dei servizi, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30/07/2024, ad oggetto "Art. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 Variazione di assetamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la deliberazione n. 58 del 31/07/2024 con la quale la Giunta Comunale, in relazione alle norme vigenti, ha assegnato ulteriori risorse finanziarie per gli anni 2024-2026 ai responsabili degli uffici e dei servizi;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n.26 del 15/04/2024, esecutiva, avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026";

Richiamato il Decreto del Sindaco n.17 del 02/04/2024, che ha attribuito alla Rag. Lorena Bevoni l'incarico di Responsabile del settore finanziario dal 02/04/2024 fino al 30/06/2024 e n. 30 del 01/07/2024 per proseguire l'incarico dal 01/07/2024 al 31/12/2024;

Dato atto che con deliberazione della giunta comunale n. 7 del 16.01.2007 è stato istituito il servizio sostitutivo di mensa da erogarsi nei confronti dei dipendenti comunali mediante buoni pasto con affidamento ad apposita ditta;

Dato atto, inoltre, che con l' Accordo risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività al personale dipendente - anno 2020, stipulato in data 28/12/2020, le parti hanno concordato di erogare al personale dipendente buoni pasto elettronici del valore nominale di € 7,00 cadauno;

Ritenuto di provvedere a reperire i relativi buoni pasto elettronici per l'anno 2024;

Preso atto:

- dell'art. 1, comma 7, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2012, n. 135, secondo cui: *"Fermo restando quanto previsto all'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'art. 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip s.p.a. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati";*

- dell'art. 1, comma 8, del citato D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che *"I contratti stipulati in violazione del precedente comma 7 sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, degli strumenti di acquisto di cui al precedente comma 7 e quello indicato nel contratto";*

Richiamato il decreto 22 dicembre 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze che estende espressamente all'erogazione di buoni pasto, sia cartacei che elettronici, gli obblighi dell'art. 1, commi 7 e 8, del citato D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Rilevato, tuttavia, che non esiste nel nostro ordinamento un obbligo di utilizzare necessariamente per gli Enti Locali le convenzioni Consip s.p.a. posto che già la Corte Costituzionale ha chiarito che l'unico obbligo che può essere imposto agli enti territoriali si riferisce esclusivamente al dovere di provvedere ad acquisiti di beni che non hanno un costo superiore a quelli omogenei presenti in Consip s.p.a.; questo perché la Corte Costituzionale ha sottolineato che *"è legittimo l'obbligo imposto di adottare i prezzi delle convenzioni come base d'asta al ribasso per gli acquisti effettuati autonomamente poiché, pur realizzando un'ingerenza non poco penetrante nell'autonomia degli enti quanto alla gestione della spesa, non supera i limiti di un principio di coordinamento adottato entro l'ambito della discrezionalità del legislatore statale"* (Corte Costituzionale 417/2005);

Rilevato, infatti, che lo stesso art. 1, comma 7, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 chiarisce espressamente che *"È fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip s.p.a. e dalle centrali di committenza regionali";*

Evidenziato che la L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022) ha introdotto nuovi limiti da considerare per gli importi complessivi giornalieri che non concorrono alla formazione del reddito di lavoro dipendente, privilegiando l'uso dei buoni pasto elettronici, nell'ottica di una maggiore tracciabilità riguardo anche il welfare aziendale;

Visto il comma 677 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 che riscrive la lett. c) del comma 2 dell'art. 51 del T.U.I.R. nel modo che segue: *“Le somministrazioni di vitto da parte del datore di lavoro nonché quelle in mense organizzate direttamente dal datore di lavoro o gestite da terzi; le prestazioni sostitutive delle somministrazioni di vitto fino all'importo complessivo giornaliero di euro 4, aumentato a euro 8 nel caso in cui le stesse siano rese in forma elettronica”*;

Dato atto che:

- l'attuale Accordo Quadro della convenzione Consip s.p.a. per la fornitura di buoni pasto elettronici, presente nel Mepa, Edizione 10 Lotto 6 Emilia Romagna è completamente esaurito;
- nel lotto aggiuntivo Nord n.13, al quale il comune di Galeata avrebbe potuto attingere, il capitolato tecnico d'appalto, al punto 1.3 “Importi dell'Accordo Quadro”, stabilisce che non è possibile effettuare ordini se non è già stato effettuato almeno un ordine di acquisto nel lotto esauritosi (lotto 6 edizione 10);

Ravvisata la necessità di procedere con l'approvvigionamento di buoni pasto in forma elettronica per il personale dipendente del Comune di Galeata;

Dato atto che l'art. 50 comma 1, lettera b) consente l'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 mediante affidamento diretto, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione;

Dato atto, inoltre, che il servizio da acquisire è di importo superiore a € 5.000,00 e pertanto è obbligatorio il ricorso al MePA, ai sensi dell'art.1, comma 450, della legge n.296/2006;

Riscontrato che il servizio in oggetto è reperibile tramite la piattaforma di eprocurement - Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), messa a disposizione da Consip S.p.a., nel cui ambito è possibile utilizzare la procedura della “trattativa diretta” rivolta ad un unico operatore per eseguire l'affidamento, nell'ambito del Bando Servizi - Categoria merceologica “Buoni Pasto”;

Considerato che la ditta Pluxee Italia srl, con sede in via Gallarate n.200, 20151 Milano, partita iva 05892970152, ha comunicato con e-mail del 7 ottobre 2024, la disponibilità ad applicare uno sconto del 9,99% su un buono pasto del valore nominale di € 7,00, anziché del 8,5% come da convenzione Consip spa, lotto aggiuntivo Nord n.13;

Ritenuto opportuno per la motivazione sopra esposta, di procedere all'affidamento diretto del servizio di fornitura di buoni pasto elettronici, mediante “trattativa diretta” sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.36/2023, all'operatore economico Pluxee Italia srl;

Ritenuto che, a fronte dei dati emersi dalla stima effettuata sul consumo dei buoni pasto negli anni precedenti, il fabbisogno necessario a tutto il personale dipendente, per l'anno 2024, vada presuntivamente stimato in 992 buoni pasto elettronici, tenuto anche conto della disponibilità finanziaria del Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;

Atteso che il valore nominale del buono viene determinato in € 7,00 e che quindi il costo del buono pasto, con lo sconto applicato sarà di € 6,30 + iva al 4%, ammonta ad € 6,55 (€7,00 - 9,99% + iva al 4%);

Vista l'offerta economica n.4737552, presentata in Mepa dalla Società Pluxee Italia srl, per l'importo di € 6.497,60 (n.992 buoni pasto x 6,55 euro);

Dato atto che in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. n. 136/2010, come modificata dal D.Lgs. n. 187/2010, convertito, con modificazioni, in L. n. 217/2010) l'Amministrazione ha provveduto alla indicazione nell'Ordinativo di Fornitura del **CIG N. B3EA4C0381**;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;

Accertato che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il (D.U.V.R.I.) Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali;

Visti:

- gli artt. 107, comma 3, 109, comma 1, 183, 191 e 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- lo Statuto dell'Ente;
- Il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

DETERMINA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1) DI ADERIRE all'affidamento diretto del servizio di fornitura di n.992 buoni pasto elettronici del valore nominale di € 7,00 e del costo effettivo pari ad € 6,30 + iva 4%, per l'anno 2024, mediante trattativa diretta con la società Pluxee Italia srl con sede in via Gallarate n.200, 20151 Milano, partita iva 05892970152;

2) DI STIPULARE il contratto in formato elettronico, con sottoscrizione del modulo predefinito dal MePA della Consip S.p.a.;

3) DI STIMARE, ai sensi dell'art.14, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023, il valore dell'affidamento in complessivi € 6.497,60;

4) DI IMPEGNARE la somma di € 6.497,60 imputando la spesa sul cap.05839 "servizio mensa al personale dipendente" Missione 01 Programma 11 Titolo 1 Macroaggregato 03, sul Bilancio di Previsione 2024-2026;

5) DI DARE ATTO CHE si procederà successivamente all'accettazione del presente Ordine di Acquisto da parte del fornitore aggiudicatario alla trasmissione della prima richiesta di approvvigionamento per richiedere la consegna e la ricarica delle card;

6) DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio;

7) DI DARE ATTUAZIONE agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e agli adempimenti inerenti alla pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

8) Atteso che la sottoscritta firmataria attesta:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L., sulla base di propria istruttoria (non assegnata ad altro istruttore);
- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012, nonché l'assenza di situazioni che possano dar luogo all'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento;

La presente determinazione:

- viene consegnata all'ufficio ragioneria il 23/10/2024;
- comportando impegno di spesa viene trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000;
- diviene esecutiva con l'apposizione del predetto visto;
- viene pubblicata all'albo pretorio Online ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;

La presente determinazione:

Viene consegnata all'ufficio ragioneria il 23/10/2024

comportando impegno di spesa viene trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000;

diviene esecutiva con l'apposizione del predetto visto;

viene pubblicata all'albo pretorio Online ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;

SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL

Lorena Bevoni

(documento firmato digitalmente)